



COMUNE DI VITULAZIO
PROVINCIA DI CASERTA

Via P. Lagnese - Tel. (0823) 967511 - Fax (0823) 965005
P.ta IVA 01659360612

VERBALE DEL 06.02.2012

Oggetto: convocazione per passaggio di cantiere ex art. 6 CCNL Federambiente, giorno 06.02.2012 h. 9.30.

Il giorno 6 febbraio 2012, alle ore 11.00, in riferimento all'oggetto, e dato l'esito infruttuoso della precedente riunione presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Caserta del 18.01.2012, previa convocazione prot. 1462 del 02.01.2012 sono presenti i rappresentanti dei lavoratori, la ditta ECOLOGICAL SERVICE SRL e i rappresentanti del Comune di Vitulazio.

Si prende atto che in data 03.02.2012 ore 13.44 come dal fax, acquisita al prot. 1614 in data odierna, è pervenuta nota del Consorzio Unico di Bacino di Napoli e Caserta prot. 1700/V del 03.02.2012, che si allega in copia, con la quale lo stesso, tra gli altri, pur opponendosi al passaggio di cantiere, comunica che presso il cantiere di Vitulazio sono attualmente impegnati nr. 16 lavoratori, oltre quota di amministrativi per nr. 2 unità.

In riferimento a tale nota l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco dr. Cuccari, fa rilevare che nessuna efficienza operativa è stata data al servizio, con mezzi che ancora sono senza carburante, con materiale ancora per strada, con una gestione ancora insostenibile del servizio; chiede di allegare nota nella quale ribadisce la volontà di uscire dal Consorzio di Bacino nel rispetto della legge, come già fatto da altri comuni casertani; l'Amministrazione Comunale non vuole lasciare il paese sporco; ribadisce di voler rispettare l'art. 6 del CCNL federambiente e di voler acconsentire al passaggio dei lavoratori dovuti.

Il sig. Giulio Testone rappresentante provinciale della FIADEL, dichiara che nell'elenco indicato dal CUB si trovano lavoratori che non hanno mai lavorato sul cantiere, chiede una convocazione da parte del CUB, nella persona del dr. Raucci presente, in modo da concordare la quota parte che deve traghettare al Comune di Vitulazio in un'ottica di coinvolgimento di tutti i lavoratori del CUB ed è disponibile a sottoscrivere il passaggio di cantiere solo per i dipendenti definiti storici; vista la volontà degli stessi di traghettare con la società affidataria del servizio e di riservarsi di far pervenire alla società subentrante ed al Comune i nominativi della quota parte che verrà definita nella riunione da tenersi presso il CUB e da trasferire all'aggiudicatario.

Il dr. Raucci per il CUB ricorda che con il passaggio del 2006, con affidamento al CE4 vi erano 13 unità, e che già dal 2005 operavano 3 lavoratori per la raccolta differenziata ex ORD. 1/1999.

Il Sindaco ricorda di aver chiesto in più di una occasione l'elenco dei lavoratori e vi sono lavoratori, es. sig. Scialdone Carmine indicato dal CUB, che ha fatto pervenire una diffida acquisita al prot. 1601 in data odierna, che si allega, con la quale comunica di non essere mai stato impiegato sul cantiere di Vitulazio; ribadisce che sono indicate persone mai viste sul cantiere vitulazino.

Il dr. Raucci ricorda che si sta procedendo a ripartire tutto il personale, con le procedure ancora in corso, fornisce la disponibilità a incontrare i sindacati in data 08.02.2012, ore 15.00 per meglio specificare i lavoratori cantierizzati su tutti i comuni.

Il sig. Ciaramella, segretario provinciale CGIL, chiede di sapere cosa l'Amministrazione vuole fare in riferimento agli operai impiegati e agli intercantieri.

Il Sindaco ricorda che sono indicati 12 nella nota del CUB, di cui 1. Della Peruta già da tempo non impiegato sul cantiere, ribadisce la volontà di acconsentire al passaggio per i soli operai storici e nelle more della ripartizione degli amministrativi e degli intercantieri.

Il sig. Celestino Walter Pasquale, coordinatore provinciale CISL, chiede una convocazione da parte del CUB in modo da concordare gli amministrativi e gli intercantieri da ripartire sul cantiere di Vitulazio e sugli altri, in modo da avere un quadro complessivo con la percentuale che spetta ad ogni comune; rispettoso delle sentenze emesse dal CdS e dal Tar a favore del comune di Vitulazio si rende disponibile al passaggio di cantiere in modo unitario previa convocazione presso la DTL; chiede che ciò avvenga rispettoso sia dello Statuto del CUB, del CCNL e della legge 210 del 2008.

Prot. n. 165h
del 6-2-2012

Il sig. Giulio Testone rappresentante provinciale della FIADEL chiede all'Amministrazione di convocare una riunione presso la DTL a seguito della definizione degli aventi diritto al passaggio che si terrà, presumibilmente, il giorno 8 febbraio 2012 presso il CUB.

Il dr. Raucci alle ore 11.45, per pregressi impegni concordati, lascia la riunione.

Il Sindaco ribadisce la volontà dell'Amministrazione, una volta approvata la pianta organica e ripartiti tutti gli amministrativi e gli intercantieri tra tutti i comuni obbligati, di acconsentire al passaggio dei lavoratori legittimamente attribuiti.

Il sig. Ciaramella Giovanni della CGIL chiede che l'incontro odierno sia spostato in DTL in base alla legge 210 del 2008 e alle successive normative e non riconosce un diverso passaggio in altre sedi effettuate; in riferimento al sig. Della Peruta Giuseppe chiede l'applicazione della L. 26.2010, art. 13, che non riconosce personale oltre la data del 31.12.2008; in materia si riserva ulteriori valutazioni.

Il sig. Montanaro Giorgio, in rappresentanza dei lavoratori storici impiegati sul cantiere, e precisamente dei lavoratori presenti Di Lillo Luigi, Merola Antonio, Di Ruba Carmine, Aurilio Antimo, Natale Enrico, Altobelli Vincenzo, Di Lillo Bernardino, Giudicianni Sergio, de Rosa Franco e Persico Rosa, si dichiara pronto ad effettuare il passaggio di cantiere con la ditta affidataria in quanto i sindacati non sono chiari nella tutela dei lavoratori che svolgono il servizio. Il sig. Giulio Testone rappresentante provinciale della FIADEL in rappresentanza del sig. Della Peruta Giuseppe, iscritto FIADEL, sentito telefonicamente il lavoratore, dichiara che lo stesso è disponibile ad effettuare il passaggio di cantiere con la ditta affidataria.

Il dr. Francesco Siglioccolo per la ECOLOGICAL SERVICE SRL prende atto della volontà dei lavoratori impiegati sul cantiere di effettuare il passaggio di cantiere; nel caso in cui sorgesse l'obbligo di operare assunzioni oltre i 12 indicati, chiede all'Amministrazione di farsi carico ed accettare i lavoratori ulteriori, con un adeguamento del canone dovuto; l'azienda ribadisce di essere pronta già con mezzi e attrezzature da oltre 1 mese, e chiede di tenerne conto.

I presenti, preso atto delle dichiarazioni e dei documenti agli atti, danno atto che sarà chiesta la convocazione presso la DTL in modo da effettuare il passaggio di cantiere dopo la ripartizione di amministrativi e intercantierizzati; il Comune di Vitulazio si riserva di convocare in ogni caso entro 10 gg. da oggi, ulteriore riunione presso la DTL in mancanza di tale ripartizione, per la effettuazione del passaggio almeno dei 12 lavoratori cd. storici.

Il Comune di Vitulazio
Il Sindaco dr. Achille Cuccari _____
L'Assessore all'Ecologia _____
Sig.ra Giovanna Lina Scaildone _____
Il Responsabile dell'Area VI - Territorio, Urbanistica, Ecologia _____
Arch. Lidia Callone _____
Il Segretario Comunale _____
Dr. Luigi Annunziata _____



Consorzio Unico di Bacino
delle Province di Napoli e Caserta
Dr. Raucci _____

Il rappresentante provinciale della FIADEL
Il sig. Giulio Testone _____

Il segretario provinciale CGIL
Il sig. Giovanni Ciaramella _____

Il coordinatore provinciale CISL
Il sig. Celestino Walter Pasquale _____

La ECOLOGICAL SERVICE SRL
Il rapp.te legale Dr. Francesco Siglioccolo _____

I lavoratori presenti
Di Lillo Luigi
Merola Antonio
Di Lillo Bernardino
Giudicianni Sergio
De Rosa Franco
Persico Rosa

Aurilio Antimo
Natale Enrico



COMUNE DI VITULAZIO
PROVINCIA DI CASERTA

Via P. Lagnese - Fax 0823.965005 - P.iva 01659360612

Questa Amministrazione Comunale al fine di salvaguardare i livelli occupazionali, si rende disponibile ad assorbire ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del CCNL Federambiente, le unità lavorative amministrative e/o intercantiere solo quando il Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta avrà definito puntualmente il numero delle unità lavorative dichiarate in esubero e avrà anche definito l'equa ripartizione delle stesse tra tutte le amministrazioni comunali di cui all'art. 1 comma 2 dello statuto consortile e pertanto anche tra le amministrazioni comunali già fuoriuscite e non più servite come: Sessa Aurunca - Capua - Santa Maria C.V. - Aversa - Castel Volturno - Mondragone - Sparanise - Presenzano - Galluccio - Gioia Sannitica - S. Gregorio Matese - Formicola - Baia Latina - Curti - Macerata Campania.

CONSORZIO UNICO DI BACINO

delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione
ARTICOLAZIONE TERRITORIALE CE

Il Commissario

Consorzio Unico di Bacino
delle Province di Napoli e Caserta - A.T. CE
Prot. n° 1700/U
del 03/02/12

COMUNE DI VITULAZIO
Arrivo 06 FEB 2012
Prot. n. 1616

*Spett.le
Comune di Vitulazio*

*All'attenzione del Sindaco
Dott. Achille Cuccari*

*Al Responsabile Settore Ecologia
Arch. Lidia Callone*

Al Segretario Generale

*e p.c.
Al Prefetto di Caserta
SE D.ssa Carmela Pagano*

*Alla Direzione Territoriale del Lavoro
Di Caserta
dr.ssa Rosa Cerchiara*

*Al Presidente della Provincia di Caserta
On. Domenico Zinzi*

*Al Direttore Generale della Provincia di Caserta
Prof. Raffaele Picaro*

*Alle D.O.S.S. di settore
Ai Segretari Provinciali*

*Alla Procura della Repubblica
di Santa Capua Vetere*

*Alla Procura della Corte dei Conti
Sezione Regionale di Napoli*

Oggetto: riscontro Vs. nota prot. 1462 del 2 febbraio 2012 - Vs. Convocazione passaggio di gestione ex art. 6 C.C.N.L. - attualizzazione e provvedimenti.

Facendo seguito al rapporto di servizio Intercorso con il Comune di Vitulazio, socio del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta dal 24/07/2008, e con specifico riferimento alla Vs. convocazione unilaterale di passaggio di cantiere in base ad una irrituale richiesta degli stessi lavoratori si rappresenta quanto segue

Premessa che

C.so Giannone 81100 - Caserta
Tel.0823 351481 Fax 0823 444082

CONSORZIO UNICO DI BACINO

delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione
ARTICOLAZIONE TERRITORIALE CE

Il Commissario

1. *il Comune di Vitulazio nel corso del mese di marzo 2011 mediante deliberazione del Consiglio Comunale ha deciso unilateralmente di recedere dal rapporto contrattuale con il Consorzio Unico di Bacino e di provvedeva ad un affidamento provvisorio del servizio di raccolta differenziata, malgrado i molteplici tentativi esperiti dalla struttura Consortile per la definizione di un nuovo rapporto contrattuale e soprattutto per superare le difficoltà tecniche e gestionali createsi per il mancato adeguamento dal 2006 del canone dovuto per il servizio reso; nonostante un significativo aumento della percentuale di raccolta differenziata;*
2. *che il Comune, in considerazione al mancato pagamento dei canoni, pur se autorizzato a sostituirsi nel solo pagamento di alcuni costi per l'espletamento del servizio a partire da gennaio 2012 non ha provveduto ne al pagamento degli stessi ne a pagare neppure parzialmente gli oneri sostenuti dal Consorzio per le retribuzioni;*
3. *che la struttura consortile ha più volte indicato al Comune possibili soluzioni per il superamento dell'attuale stato di agitazione del personale a causa dei ritardi nel pagamento degli stipendi;*
4. *che la struttura consortile ha più volte sollecitato l'Amministrazione Comunale al puntuale pagamento dei canoni per evitare il rischio di pignoramenti;*
5. *che risultano ancora non pagati alcuni canoni relativi all'anno 2011 liberi da pignoramenti secondo i dati in ns. possesso;*

si comunica

alla S.V. nella qualità di Sindaco del Comune di Vitulazio che alla luce della normativa vigente e delle note recentissime di chiarimento emanate sia dall'Assessore Regionale all'ecologia " Giovanni Romano " sia dal precedente Prefetto di Caserta, dott. Ezio Monaco, è ferma convinzione di questa gestione commissariale che i Comuni consorziati e soci del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta - Articolazione Ce, siano obbligati alla permanenza nell'attuale gestione e che non siano legittimabili in alcun modo forme di affidamento del servizio di raccolta con particolare riferimento ad affidamenti temporanei non ricorrendone di fatto i presupposti di norma

Resta chiaro che al momento la legittimazione alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti è in capo alle singole Province come confermato dal decreto milleproroghe che testualmente rinnova il termine previsto dall'art. 11 c. 2/ter della legge 26/2010 alla data del 31 dicembre 2012 senza ulteriori condizioni o distinguo tra la gestione diretta dell'impiantistica e il servizio di raccolta differenziata, da effettuarsi secondo le linee guida del piano regionale e provinciale dei rifiuti anche in previsione della definizione della TRES a far data dal 01/01/2013; la Provincia di Caserta si è attivata per il tramite della società GISFC S.p.A. nei confronti dei Comuni del Territorio, motivo per il quale al momento l'unico interlocutore alternativo al Consorzio Unico di Bacino appare essere unicamente la società

CONSORZIO UNICO DI BACINO

delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione
ARTICOLAZIONE TERRITORIALE CE

Il Commissario

provinciale GISEC; in tal senso sono da intendersi tutte le comunicazioni già effettuate in precedenza nei confronti dei Comuni del C.U.B. che avevano avviato procedure di fuoriuscita dal Consorzio, come il Comune di Trentola Ducenta e da ultimo il Comune di Vitulazio, che hanno revocato o sospeso gli affidamenti effettuati confermando il rapporto di gestione contrattuale con il C.U.B..

In ragione del principio per cui "tempus regit actum" può affermarsi che in ragione del disposto normativo dell'art. 32 bis della legge regionale n. 04/2007, nel testo antecedente all'intervento della Corte Costituzionale con la sentenza n. 69/2011, i Comuni della Regione Campania debbano avvalersi dei lavoratori dei Consorzi di Bacino per lo svolgimento delle attività di raccolta differenziata in armonia con la proroga del comma 2/ter dell'art. 11 della legge di conversione n. 26/2010; tale obbligo viene temporalmente scandito già nella fase emergenziale, in continuità con la previsione della legge 152/2006 di riordino della normativa ambientale, in diverse e successive O.P.C.M. tra cui si cita in maniera esemplificativa la n. 3564 fino alla definizione dell'art. 32 bis della legge regionale n. 04/2007 e succ. mod. e ad esso non pare sia opponibile la facoltà di recessione unilaterale contrattuale del Comune di Vitulazio senza l'assolvimento dell'obbligo di applicazione del passaggio di gestione dell'art. 6 del C.C.N.L. Feedrambiente e quindi la condizione di avvalimento del personale consortile per la gestione della raccolta differenziata.

In particolare si chiarisce che:

1. il combinato disposto dell'art. 4 della legge di conversione n. 210/2008 e la legge n. 26/2010 aggiornata dalla legge n. 01/2011, non legittima la condizione di fuoriuscita unilaterale del Comune di Vitulazio dal Consorzio Unico, istituito quale Ente Obbligatorio, non volontario, ai sensi della legge n. 123/2008 e in continuità amministrativa con i disciolti Consorzi di Bacino obbligatori ex legge Regionale n. 10/1993;
2. le contestazioni formulate nel periodo dal Comune di Vitulazio circa la regolare esecuzione del servizio di raccolta differenziata sono ascrivibili alla situazione di liquidazione dell'Ente Consortile, la cui attività di gestione ordinaria era ed è svolta esclusivamente in funzione del subentro della Provincia, o per essa della società provinciale, nel ciclo integrato dei rifiuti così come disposto dalla normativa vigente e non potevano rappresentare un elemento civilistico atto alla rescissione contrattuale in relazione anche alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel passato dalla gestione consortile;
3. una procedura di affidamento provvisorio per soli 2 mesi, senza le garanzie e le modalità di un formale bando di gara, crea un sistema poco stabile sia rispetto alla realizzazione di un ciclo virtuoso della raccolta differenziata con ricadute sulla stabilizzazione del personale che pongono in prospettiva seri problemi per la garanzia occupazionale del personale consortile ed una possibile de-responsabilizzazione dei Sindaci dei Comuni Consorziati che tuttavia sono stati e restano attori diretti ed autori della attuale condizione consortile.

CONSORZIO UNICO DI BACINO

delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione
ARTICOLAZIONE TERRITORIALE CE

Il Commissario

Si chiede pertanto al Comune di Vitulazio e contestualmente si diffida in tal senso a restare nell'ambito alla gestione consortile alla luce della permanenza delle modalità di gestione in essere in funzione del subentro delle Province nel ciclo integrato dei rifiuti, come attestato dall'art. 11 della legge 26/2010 prorogata fino al 31/12/2012, anche in considerazione della recente emanazione da parte della Regione Campania della normativa attuativa del nuovo piano di gestione dei rifiuti regionale, che al suo interno prevede il modello associativo di ambito per la realizzazione delle economie di scala richieste ulteriormente dall'art. 3 del D.L. 138/2011.

Infine si rammenta che una condizione di arbitrio nella scelta alternativa del gestore dei rifiuti, unitamente alla volontà di non provvedere al passaggio di cantiere sia delle unità lavorative storiche di cantiere oltre la quota parte del personale amministrativo ed intercantiere di supporto, porterebbe ad una situazione di grave disagio per il personale consortile in un momento in cui la cautela e la legittimità delle procedure deve ispirare le azioni dei più, atteso che siamo ormai nella fase di definizione operativa del trasferimento delle competenze del ciclo integrato dei rifiuti in ambito provinciale.

Si sollecita pertanto una tempestiva risposta confermativa delle condizioni esposte e delle richieste formulate in questa sede tese alla normalizzazione delle attività consortili ed alla cautela verso la difficile situazione finanziaria denunciata da questa gestione commissariale nella quale la responsabilità verso i lavoratori e la cittadinanza deve ispirare le azioni di tutti gli attori chiamati a svolgere la propria funzione istituzionale.

Si rappresenta la disponibilità a trovare soluzioni immediate per un ulteriore potenziamento delle raccolte differenziate nelle more del subentro delle "società d'ambito" e/o provinciale.

*Si ribadisce in ultima istanza la necessità di effettuare la procedura di passaggio di cantiere in ogni caso in ambito istituzionale presso la Direzione Territoriale del Lavoro o in alternativa presso la sede della Prefettura di Caserta affinché sia garantita l'assoluta legittimità degli atti e sia promossa la necessaria e dovuta mediazione tesa all'assorbimento, in ultima istanza da parte del Comune di Vitulazio, del personale operativo cantierizzato storico, della quota di personale Ord. 1/1999 ed intercantiere di cui all'allegato elenco, nonché della percentuale di personale amministrativo riscontrata in ragione della rappresentanza del Comune nell'ambito del Consorzio ed alla luce della ripartizione vigente tra personale amministrativo e personale operativo ratificata dal sottosegretario Guido Bertolaso in sede di approvazione della Dotazione Organica consortile. *Ogni azione inversa continuerebbe a dar luogo ad un danno erariale non addebitabile a questa struttura consortile che sarà prontamente segnalato.**

*Il Commissaria Articolazione Caserta
dott. Gaetano Farina Briamonte*

*Allegato: Elenco Personale
diretto ed intercantiere al 31 gennaio 2012*

C.so Giannone 81100 - Caserta
Tel.0823 351481 Fax 0823 444082

CANTIERE DI VITULAZIO
PERSONALE DIRETTO ED INDIRETTO

N°	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASC.	CANTIERE	DATA ASS.	QUALIF.	MANSIONE	LIV.	QUALIF.	MANSIONE 31/12/2008	L.V.
1	DELLA PERUTA	GIUSEPPE	Valle di Maddalena	09/05/1970	Vitulazio	08/02/2010	operaio	operatore ecologico	2B	operaio	operatore ecologico	2A
2	ALTOBELLI	VINCENZO	Grassano	09/06/1962	Vitulazio	06/10/2006	operaio	operatore add. raccolta	2A	operaio	operatore ecologico	2A
3	AURINO	ANTONIO	Vitulazio	12/08/1958	Vitulazio	06/10/2006	operaio	autista	3A	operaio	autista	3A
4	DE ROSA	FRANCO	Camigliano	27/11/1971	Vitulazio	06/10/2006	operaio	operatore add. raccolta	2A	operaio	operatore ecologico	2B
5	DI LILLO	LUISI	Vitulazio	17/01/1965	Vitulazio	05/10/2005	operaio	operatore add. raccolta	2A	operaio	operatore ecologico	2A
6	DI LILLO	BERNARDINO	Vitulazio	19/11/1960	Vitulazio	06/10/2005	operaio	operatore add. raccolta	2A	operaio	operatore ecologico	2A
7	DI RUBBA	CARMINE	Castellone	07/01/1963	Vitulazio	06/10/2005	operaio	autista poligonale	4B	operaio	autista	3A
8	GIUDICIANI	SERGIO	Bellona	29/07/1969	Vitulazio	06/10/2005	operaio	manovratore	2A	operaio	manovratore	2A
9	MONTEMARO	GIORGIO	Vitulazio	19/03/1951	Vitulazio	06/10/2005	operaio	operatore add. raccolta	2A	operaio	operatore ecologico	2A
10	NATALE	ENRICO	Vitulazio	24/01/1947	Vitulazio	06/10/2005	operaio	autista	4B	operaio	autista	3A
11	PERSCO	ROSA	Bellona	10/04/1956	Vitulazio	01/04/2000	operaio	operatore ecologico	3A	operaio	operatore ecologico	3A
12	MEROLA	ANTONIO	S. Maria Capua V.	01/08/1957	Vitulazio	19/12/2006	operaio	caposervizio	5B	operaio	operatore ecologico	4B
13	DI LILLO	MARIO MICHELE	Vitulazio	24/04/1951	Servizi Intercantieri	28/11/2005	operaio	Addeetto Sala Operativa Cavi	5A	operaio	autista	3A
14	MERCURI	PIETRO	Caserte	29/08/1978	Servizi Intercantieri	06/10/2006	operaio	add. ai servizi	4B	operaio	add. ai servizi	4B
15	SCIALDONE	CARMINE	Vitulazio	31/05/1953	Servizi Intercantieri	01/12/2003	impiegato	capofinanziere serv. Ispezione		impiegato	collaboratore tec. Add. Logistica	5B
16	FUSCO	MAURIZIO	Capua	02/02/1981	Servizi Intercantieri	28/11/2005	operaio	servizio Ispezione	4B	operaio	operatore ecologico	2A

N.B. Elenco non comprensivo della quota di amministrativi, che in riferimento alla Vs. quota di partecipazione risulta essere di 2 unità

